Militello (CT), arrestato un ricercato e due denunciati per favoreggiamento

Nell’ambito di un’attività di controllo del territorio, finalizzato alla prevenzione e al contrasto dell’illegalità diffusa, i Carabinieri della stazione di Militello in Val di Catania hanno arrestato un 29enne, destinatario di un ordine di carcerazione per reati contro il patrimonio. L’episodio si è verificato in prima serata nel territorio di Militello in Val di Catania, quando i militari dell’Arma, nell’imboccare la via Umberto hanno notato un’auto media compatta con a bordo due uomini, un 29enne ed un 37enne, entrambi a loro noti per pregresse vicende giudiziarie. Il 29enne, in particolare, doveva essere accompagnato in carcere. Gli operanti, ritenute le condizioni di viabilità idonee per operare in sicurezza, hanno attirato l’attenzione del conducente per intimargli l’alt. Nonostante i chiari e ripetuti segnali, effettuati azionando ripetutamente i fari abbaglianti ed il segnalatore acustico, il conducente dell’auto non accennava a fermarsi ma anzi, ha accelerato in modo costante e progressivo nel tentativo di distanziare la pattuglia. Durante l’inseguimento, alla prima occasione utile, il passeggero lato anteriore, il 29enne, è sceso dal mezzo per poi far perdere le proprie tracce nelle vie limitrofe. Per lui è scattata comunque anche la denuncia per “resistenza a Pubblico Ufficiale”. In seguito, fermato in sicurezza il veicolo i militari dell’Arma hanno identificato compiutamente il conducente, un 37enne, familiare dell’uomo in fuga, il quale, sulla base degli indizi raccolti da verificare in sede giurisdizionale, è stato deferito all’Autorità Giudiziaria per “favoreggiamento personale”. Gli accertamenti effettuati dagli investigatori, tramite l’acquisizione delle immagini registrate dai sistemi di video sorveglianza, hanno poi consentito di cristallizzare i momenti

dell’inseguimento e la fuga del 29enne che, ricercato senza soluzione di continuità, è stato poi rintracciato e arrestato l’indomani presso l’abitazione della compagna, 44enne del posto. Qui, cercando nuovamente di sottrarsi all’arresto con il favoreggiamento della donna, che è stata anch’ella deferita all’Autorità Giudiziaria per favoreggiamento, è stato infine bloccato in sicurezza, arrestato ed accompagnato nel carcere di Caltagirone dai Carabinieri.

Biancavilla (CT), guidava da anni senza aver mai conseguito la patente, denunciato 32enne

Nel corso di un servizio straordinario coordinato ad alta visibilità, i militari della Stazione di Biancavilla, con il supporto della C.I.O. del 12° Reggimento Carabinieri “Sicilia”, hanno effettuato verifiche su persone e veicoli in transito. Il servizio ha interessato diversi punti del territorio comunale, con particolare attenzione alla circolazione stradale. Nel corso delle attività, i Carabinieri hanno identificato una decina di persone e sottoposto a verifica 5 veicoli. Tra i conducenti controllati, i militari hanno accertato che un 32enne si era posto alla guida della sua utilitaria senza aveva mai conseguito la patente di guida. Gli ulteriori riscontri hanno evidenziato che la stessa violazione era già stata contestata nel biennio precedente ed è pertanto scattata la denuncia penale. Contestate due violazioni al Codice della strada, per un importo complessivo di 743 euro, con la sottoposizione di un veicolo a fermo

amministrativo. Sulla base degli indizi raccolti, da verificare in sede giurisdizionale, i Carabinieri hanno denunciato in stato di libertà il 32enne per guida senza patente reiterata nel biennio, ferma restando la presunzione di innocenza, valevole ora e fino a condanna definitiva.

Augusta, rafforzati i controlli stradali e a coloro sottoposti a misure limitative della libertà

Nella serata di ieri, agenti della Polizia di Stato, in servizio al Commissariato di Augusta e al Reparto Prevenzione Crimine di Catania, hanno effettuato un servizio straordinario di controllo del territorio ponendo particolare attenzione al rispetto delle norme che regolano la circolazione stradale. Nel complesso sono state identificate 88 persone e controllati 37 veicoli. Le sanzioni amministrative elevate sono 5 per omessa revisione del veicolo e per mancata copertura assicurativa e 1 carta di circolazione è stata ritirata. Nel medesimo contesto operativo, sono stati controllati i soggetti che sono sottoposti a misure limitative della libertà personale ovvero 27 soggetti ammessi al regime della semilibertà e 25 soggetti sottoposti a misure restrittive e alternative. Nel corso di dette verifiche, due soggetti, risultati assenti al controllo, sono stati denunciati per inosservanza agli obblighi cui sono sottoposti.

Francofonte, arrestato 33enne con precedenti penali per reati contro la persona e il patrimonio

I Carabinieri della Stazione di Francofonte hanno arrestato un 33enne in esecuzione di un ordine di esecuzione per la carcerazione, emesso dall'Ufficio esecuzioni penali della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa. Il provvedimento è nato dalle continue inosservanze accertate dai militari. L'arrestato 33enne con precedenti penali per reati contro la persona e il patrimonio, è stato condannato a una pena residua di un anno e giorni nove di reclusione ed è stato associato alla Casa Circondariale "Cavadonna" di Siracusa.

Parcheggio abusivo nella Riserva di Vendicari, sequestrata area di oltre 100mila mq

Un parcheggio a pagamento completamente abusivo è stato sequestrato dalla Guardia di Finanza nella giornata di Ferragosto in località Calamosche, nel territorio della Riserva Naturale Orientata di Vendicari.

L’intervento è stato eseguito dai militari della Compagnia di Noto, che hanno sottoposto a sequestro preventivo d’urgenza un’area di oltre 100 mila metri quadrati, ricadente nella Rete Natura 2000 e sottoposta a vincoli paesaggistici e ambientali.
Secondo quanto accertato dalle Fiamme Gialle, il terreno era stato trasformato in una vera e propria area di sosta per autovetture. Al momento del controllo erano presenti circa 120 veicoli, ai cui conducenti veniva richiesto il pagamento di 5 euro per la sosta, senza però il rilascio di alcun documento commerciale.
L’area, spianata e compattata e ormai priva della copertura vegetale originaria, risultava completamente trasformata nonostante la sua collocazione all’interno della zona protetta. Gli accertamenti hanno inoltre evidenziato l’assenza di qualsiasi autorizzazione paesaggistica e dei necessari titoli abilitativi edilizi e commerciali.
I finanzieri hanno quindi sequestrato l’intera superficie adibita abusivamente a parcheggio e circa 600 euro in contanti, ritenuti l’incasso dell’attività svolta nella giornata del controllo.
Il responsabile è stato segnalato all’Autorità giudiziaria. Nei giorni scorsi è arrivata la convalida del sequestro d’urgenza, nell’ambito delle ipotesi di reato contestate, che comprendono il deterioramento e il deturpamento di beni paesaggistici, violazioni edilizie, l’esecuzione di interventi su un’area sottoposta a vincolo in assenza delle necessarie autorizzazioni e la violazione della normativa sulle aree naturali protette.
L’operazione rientra nel più ampio dispositivo di controllo economico del territorio predisposto dalla Guardia di Finanza di Siracusa durante il periodo estivo. L’attività ha riguardato anche stabilimenti balneari, strutture turistiche e ricettive, con l’obiettivo di contrastare gli illeciti e, allo stesso tempo, tutelare il patrimonio ambientale e paesaggistico e gli operatori economici che svolgono regolarmente la propria attività.

Catania, sequestrati oltre 600kg di alimenti deteriorati in un ristorante

Nell’ambito delle attività di controllo straordinario del territorio finalizzate alla tutela della salute pubblica e al contrasto del caporalato nel settore turistico e alberghiero i NAS di Catania, insieme ai colleghi del Nucleo Ispettorato del Lavoro, hanno eseguito un’ispezione congiunta presso un noto bar ristorante pizzeria dell’hinterland catanese. L’operazione, volta a verificare il rispetto delle normative igienico sanitarie e la regolarità delle posizioni lavorative, ha fatto emergere gravi criticità che hanno portato al deferimento in stato di libertà della legale rappresentante dell’attività. Nel corso del controllo all’interno del laboratorio di pasticceria, i militari del NAS hanno accertato condizioni igieniche generali particolarmente degradate, aggravate dalla presenza di blatte morte, ragni e muffa. Nello specifico, sono stati rinvenuti e sottoposti a sequestro probatorio più di 600 kg di prodotti alimentari in cattivo stato di conservazione. A causa delle gravissime carenze riscontrate, l’attività del laboratorio di pasticceria è stata immediatamente sospesa. Contestualmente, il personale specializzato del NIL ha proceduto alla verifica della regolarità del personale impiegato. Su un totale di 13 dipendenti presenti, i Carabinieri hanno individuato un lavoratore in nero. È stata inoltre accertata la mancata sottoposizione di un dipendente alle previste visite mediche di sorveglianza sanitaria obbligatoria. A conclusione degli accertamenti, la titolare dell’attività è stata deferita alla competente Autorità Giudiziaria per le violazioni alla

disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e per l’omessa sorveglianza sanitaria dei lavoratori. L’attenzione dei Carabinieri del NAS e del NIL rimane altissima, in particolare durante la stagione estiva, per garantire che la somministrazione di alimenti avvenga nel pieno rispetto delle tutele per i consumatori e che i diritti dei lavoratori siano sempre garantiti contro ogni forma di sfruttamento.

Catania, trovate armi e munizioni a un 22enne, già agli arresti domiciliari

Un controllo per verificare il rispetto della misura cautelare degli arresti domiciliari porta i Carabinieri ad approfondire gli accertamenti e, sulla base degli indizi raccolti, da verificare in sede giurisdizionale, ad arrestare un 22enne per detenzione di armi clandestine. I militari del Nucleo Operativo della Compagnia di Catania Piazza Dante infatti hanno notato il giovane sulla soglia della propria abitazione, dove si trovava sottoposto agli arresti domiciliari con braccialetto elettronico, hanno quindi deciso di effettuare un controllo per verificare il rispetto delle prescrizioni a lui imposte e l’eventuale presenza di persone estranee all’interno dell’abitazione.
Durante il controllo, il comportamento del 22enne, che manifestava nervosismo e insofferenza, ha attirato l’attenzione dei militari che hanno deciso di iniziare una perquisizione domiciliare.Nel corso delle verifiche, gli operanti si sono concentrati su una finestra che collegava una delle stanze del piano superiore con il tetto. Proprio

all’esterno dell’apertura, nascosto tra la parete dell’abitazione e un serbatoio dell’acqua, i Carabinieri hanno trovato un tubo in PVC sigillato alle estremità al cui interno era nascosta una custodia con un fucile sovrapposto calibro 12 a canne mozze, insieme a 13 munizioni. La perquisizione è quindi proseguita all’interno degli altri locali della casa, dove è stata trovata anche una seconda arma. Nella scarpiera del soggiorno i militari hanno infatti trovato un revolver calibro 380, privo di matricola e privo di munizionamento. Le due armi e le munizioni sono state sottoposte a sequestro per i successivi accertamenti. Il 22enne è stato arrestato e, su disposizione dell’Autorità Giudiziaria che, ferma restando la presunzione di innocenza, valevole ora e fino a condanna definitiva, ha disposto l’accompagnamento presso la Casa Circondariale di Catania “Piazza Lanza” dove tutt’ora permane.

Gaggi (ME), nascondeva cocaina e hashish nel freezer di casa, arrestato ventisettenne

Nel pomeriggio di ieri, a Gaggi, i Carabinieri della Stazione del luogo hanno arrestato in flagranza un 27enne, già noto alle Forze dell’ordine, ritenuto responsabile di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. L’arresto è scaturito nell’ambito di un servizio straordinario di controllo del territorio eseguito anche con l’ausilio dei militari dello Squadrone Eliportato Carabinieri Cacciatori “Sicilia”, finalizzato a monitorare le aree abitualmente frequentate da assuntori di stupefacenti. Nella circostanza,

infatti, il soggetto, già gravato da precedenti per reati in materia di sostanze stupefacenti, è stato sottoposto a una perquisizione personale e domiciliare d'iniziativa, nel corso della quale ha subito consegnato un primo involucro di circa 30 grammi di cocaina, che custodiva nella credenza insieme alla somma di 600 euro, ritenuta verosimile provento dell'attività delittuosa. In tale quadro, le ulteriori ricerche effettuate nell'abitazione hanno poi consentito di rinvenire anche 5 grammi di hashish occultati nel frigorifero e 2 bilancini di precisione nel freezer, nonché 3 grammi di marijuana detenuti su un comodino. A quel punto i Carabinieri, hanno proceduto all'arresto del giovane, trattenuto presso il proprio domicilio a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Caltagirone (CT), aggredito un medico all'Ospedale "Gravina e Santo Pietro"

I Carabinieri della stazione di Caltagirone hanno arrestato un giovane 28enne già noto alle Forze dell'Ordine, responsabile di lesioni personali a esercente professione sanitaria, minacce e danneggiamento. L'episodio si è verificato, in mattinata, presso l'Ospedale "Gravina e Santo Pietro" di Caltagirone, dove il 28enne era stato ricoverato. Secondo quanto denunciato dal medico del reparto di Psichiatria, e al termine di ulteriori accertamenti effettuati nella circostanza dagli operanti, il giovane sarebbe andato in escandescenza per poi aggredire il medico provocandogli delle lesioni personali. Successivamente, lo avrebbe anche minacciato di morte, rompendo il computer ed il telefono in uso al medico per poi darsi alla fuga, probabilmente in considerazione del caos

generale provocato. L’uomo ha pertanto lasciato la struttura sanitaria ma, grazie alle ricerche immediate, diramate in sinergia con la centrale Operativa, è stato intercettato poco dopo con celerità da una “gazzella” della Radiomobile di Palagonia. Sulla base degli indizi raccolti da verificare in sede giurisdizionale, i Carabinieri hanno identificato l’aggressore per un 28enne del posto e lo hanno messo a disposizione dell’Autorità Giudiziaria che, ferma restando la presunzione di innocenza valevole ora e fino a condanna definitiva, ha disposto il suo accompagnamento presso la Casa Circondariale di Caltagirone.

Sortino, evade ripetutamente i domiciliari , 51enne arrestato e condotto a Cavadonna

I Carabinieri della Stazione di Sortino hanno arrestato un 51enne in esecuzione di un ordine di esecuzione per la carcerazione, emesso dall’Ufficio esecuzioni penali della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa. Il provvedimento è nato dalle continue inosservanze accertate dai militari. L’arrestato 51enne con precedenti penali per reati contro la persona e il patrimonio, è stato condannato a una pena residua di un mese di reclusione ed è stato associato alla Casa Circondariale “Cavadonna” di Siracusa.